



L'ala sinistra del Racalmuto Tavolacci e lo stopper dell'Agrigento Farruggia

- L'Olimpia ha mantenuto la promessa: fermato il Campofranco
- Facile vittoria del Casteltermini ai danni del Catenanuova

L'Olimpia, pur nelle sue grosse avversità ha mantenuto la promessa: dopo avere fermato a Racalmuto la Ventura, una coprovinciale in testa alla graduatoria, ha fermato domenica la immediata inseguitrice, il Campofranco, sul terreno di gioco del «Carlotta Bordonaro».

I ragazzi di Pasquale Villa, quindi, sono nuovamente soli in testa alla classifica pronti a spiccare il salto verso la serie superiore se i coprovinciali di Palma di Montechiaro sapranno domenica prossima fare il loro dovere imponendo almeno l'alt al Campofranco e se l'incontro di Casteltermini sarà superato dai racalmutesi senza danno.

L'Olimpia di Contino, ritornando alla giornata di domenica, ha fermato i nisseni del Campofranco e solo per sfortuna non ha fatto di più. Ha pareggiato l'incontro, pur se in dieci uomini per tutto il secondo tempo ed è stata raggiunta solo a cinque minuti dalla fine da un gol di Cusenza.

Dal canto suo il Racalmuto se n'è stato a guardare, avendo già giocato in anticipo la sua partita, sperando solo che Gallia e compagni ce la facessero.

Il Casteltermini è l'altra squadra agrigentina di seconda categoria che si trova ad un tiro di schioppo dalla vetta. Ha vinto ed abbastanza bene contro il Catenanuova ed ha mantenuto il distacco di due soli punti dalla

capolista Ventura ed una sola lunghezza dal Campofranco. Dando uno sguardo alla seconda di ritorno non è difficile prevedere mutamenti in testa alla graduatoria considerando che il Racalmuto si incontra in un «derby di fuoco» proprio con il Casteltermini che, se riesce a vincere, gli si accoppia in testa alla classifica mentre il Campofranco non ha da gloriarsene dovendo badare alle proprie difficoltà contro la Gattopardo.

I palmesi da canto loro anche se per il rotto della cuffia sono riusciti a vincere contro il Gela dando vita ad un incontro vivacissimo.

La Matteotti, in questa prima giornata di ritorno, ha avuto il merito di resistere sino al 30' della ripresa e di dare molto filo da torcere agli avversari di Barrafranca. Ma non è solo questo che fa piacere: i canicattinesi hanno anche mostrato buon gioco e si sono fatti ammirare per linearità e mancanza assoluta di tattiche ostruzionistiche ad oltranza. Domenica prossima al Carlotta Bordonaro incontro difficile ma non impossibile contro il Nicosia: se la verve scorsa continuerà ed allora chissà!

Agrigento ed Olimpia saranno impegnate fuori casa rispettivamente a Catenanuova ed a Gela. Pronostico? Non è facile avvanzarne anche se qualche speranza bisogna pur sempre coltivarla.